

### **13. Alcune riscritture critiche di testi sul nero riviste (14 p.).**

Questo testo è stato integrato il 3/12/24.

Fare clic sul capitolo che si desidera leggere.

#### **Contenuto**

1. Conoscenza proibita (gli dei delle tenebre).....	1
2. Conoscenze proibite (black miss) .....	3
3. Conoscenze proibite (magia) .....	5
4. Alcune descrizioni critiche di testi sulla magia (nera). .....	7
5. Conoscenze proibite (la magia è antica).....	9
6. Conoscenza proibita (Lilith (Lamia)/Lilim).....	11
7. Conoscenze proibite (magia egizia / Iside).....	13

#### **1. Conoscenza proibita (gli dei delle tenebre).**

**Bibl. :** Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Parigi, Minerva, 1991.

Questo lavoro è la traduzione dall'inglese di un'opera pubblicata nel 1990 - la seguiamo perché cerca di dare una visione d'insieme in capitoli piuttosto sciolti, ma la integra con estratti da altre opere. Il tutto non senza le dovute critiche.

**Gli dei delle tenebre.** Il primo capitolo porta questo titolo. - È stato il romanziere D.H. Lawrence (1885/1930) a rendere popolare l'espressione “gli dei delle tenebre”.

**Di passaggio:** durante la prima guerra mondiale (1914/1918), si immerse nelle opere di H.P. Blavatsky (1830/1891), fondatrice della Società Teosofica e nota per le sue opere *Iside svelata* (1877) e *La dottrina segreta* (1888). Inoltre, per un certo periodo, Lawrence si trovò bene con A.R. Orage, studente di G.I. Gurdieff

(1877/1949). Non bisogna dimenticare che tra il 1850 e il 1890 lo spiritismo aveva un grande seguito.

**Lawrence.** Con l'espressione “gli dei delle tenebre”, Lawrence intendeva il fatto che nell'inconscio di ogni essere umano ci sono “forze potenti”. Un tempo queste forze controllavano l'umanità, ma la scienza moderna e le sue applicazioni le hanno soppiantate, anzi soppresse. Ma sono ancora lì e possono eventualmente manifestarsi “con terrificante imprevedibilità”.

È chiaro che Lawrence non si è mai pronunciato sul fatto che queste “forze” fossero solo parte della mente umana, ma in uno dei suoi romanzi le descrive come “entità” potenti e inumane (per intenderci: esseri) che influenzano la mente umana e intervengono nella vita del nostro pianeta.

**Parallelo.** I luciferiani contemporanei - adoratori di Satana - sostengono inoltre che Satana - da loro chiamato “Luci.fer” (portatore di luce, stella del mattino) - un tempo regnava sulla terra ma è stato represso, anzi, deliberatamente soppresso, e considerano il loro compito quello di riportarlo sul suo trono.

**Parallelo.** A. Crowley (1875/1947) sosteneva che la Blavatsky e lui avevano un ruolo parallelo: gli “dèi schiavi” (per intenderci: Gesù e Allah) avevano soppiantato, anzi, soppresso gli dèi delle tenebre, ma sono all'altezza del loro fallimento in cui entrambi avevano un ruolo da svolgere.

### **Cassiel.**

Quanto detto tra poco spiega il fatto che la somiglianza tra il pensiero di Lawrence e quello di altri che praticavano la magia nera (cioè senza scrupoli) o praticavano altre forme di “conoscenza proibita” non è una semplice coincidenza.

### **Un'altra somiglianza tra Lawrence e Crowley.**

La galleria Mandrake era gestita da studenti di Crowley. Vi erano esposti dipinti di Lawrence. La casa editrice Mandrake era gestita dagli allievi di Crowley. Pubblicarono un'opera sui dipinti di Lawrence.

### **Somma finale.**

Cassiel sottolinea l'interconnessione tra gli dèi delle tenebre di Lawrence e la magia di Crowley, nonché - dice - “esseri forse più antichi e oscuri”.

**Nota.** - Questo ci porta nel pieno dell'occultismo moderno. La figura principale sembra essere Helena Blavatsky con le sue opere “teosofiche”.

**Osservazione.** - Come cristiani, di fronte a questi fenomeni, possiamo applicare la massima pratica dell'apostolo Giuda (da non confondere con il traditore Giuda): “Abbi pietà di coloro che dubitano e cerca di sottrarli al fuoco (cioè al giudizio finale)”.

Con altri, invece, la tua pietà deve essere mista a timore, sì, a ripugnanza anche per le loro vesti macchiate dal peccato” (*Giud. 23v.*).- Con l'ultima frase, va notato che ogni occultismo - certamente quello delle figure sopra menzionate - irradia una “atmosfera” (o chiamiamola “aura”) che contamina, d. i. ruba la forza vitale di Dio, - un furto che viene fatto a beneficio di “dèi delle tenebre” che sono sempre alla ricerca di forza vitale poiché non hanno alcun contatto con la fonte di ogni forza vitale, la fonte di Dio.un furto che viene fatto a beneficio degli “dèi delle tenebre” che sono sempre alla ricerca di forza vitale, poiché non hanno alcun contatto con la fonte di tutta la forza vitale, la Santa Trinità. Il fatto che Giuda descriva come pernicioso e quindi da evitare anche quello che a prima vista sembra un contatto puramente materiale - con gli abiti degli occultisti del suo tempo - ha come base questa verità.

## **2. Conoscenze proibite (black miss)**

**Bibl.** . Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Parigi, 1991, 10ss.

Una definizione comune di magia (bianca e nera) è: “Un processo, se ritualizzato, è magico. Se gli obiettivi sono coscienziosi, si tratta di magia 'bianca'; se sono spregiudicati, si tratta di magia 'nera'“. L'intera definizione è imperniata sul termine secondario “rituale”. Diciamo che un corso, se conta sulla forza vitale occulta, è “rituale”. Quindi: chi conta sulla forza vitale degli “dei delle tenebre” sta compiendo una sorta di “rituale”.

### **La posizione cattolica**

Un rito, se si basa sulla conoscenza delle proprietà misteriose di sostanze attive presenti in natura (nei minerali, nelle piante, negli animali, ad esempio), è “magia naturale”.

Ogni altro ritualismo, anche se l'intenzione è coscienziosa, la tradizione cattolica - fin dall'inizio del Medioevo (800 circa) - ha chiamato “magia nera”. Conseguenza: tutta la magia rituale come “latria”, cioè l'adorazione illecita di tutto ciò che non è Dio, è magia nera. Dopo tutto, solo Dio merita la “latria”.

**Osservazione.** - Noteremo inoltre che questa definizione della posizione cattolica è aperta a sfumature.

**Osservazione.** - Un'idea sbagliata afferma che alcuni sacerdoti sono dotati di capacità magiche più di altri. Così ad Haiti e in Brasile - e altrove - dove si crede che il sacerdote possa tirare a sorte o fornire una protezione occulta da un destino.

Secondo la teologia cattolica e ortodossa, tuttavia, la consacrazione in cui il pane e il vino - grazie al racconto dell'Ultima Cena - si trasformano nel corpo e nel sangue di Cristo non è un rito magico, ma piuttosto un “dono sacramentale” di Dio.

### ***Modello di fallacia.***

Poco prima della Prima Guerra Mondiale (1914/1918), ad Haiti si verificò una storia curiosa sotto il presidente Nord Alexis: secondo quanto riferito, il presidente convinse un vescovo a celebrare una liturgia funebre - inclusa una messa di requiem - per “un'importante figura di autorità”. Durante il rito, il vescovo sentì un odore insolito provenire dalla bara. “Era piuttosto un'emanazione potente e sessuale”! Ordinò di aprirla: all'interno della bara c'era un cervo con la museruola! Ancora oggi, la domanda sul perché il presidente o sua figlia, che era una santa del cimitero, volessero coinvolgere un cervo nei riti cattolici rimane senza risposta.

### ***Cassiel.***

Ancora oggi - a Londra e in altre città - si celebrano simili “messe”, allora nere. I “sacerdoti” che le celebrano sono ordinati da un membro di quelli che la Chiesa cattolica chiama “episcopi vagantes” (vescovi erranti), che, sebbene in contrasto con il Vaticano, sono in realtà “successori degli apostoli” in quanto validamente ordinati.

### ***San Secario.***

Secondo Cassiel, la vita e il modo in cui Secario fu canonizzato pongono dei problemi. Ancora più misterioso è come il suo nome sia stato associato alla “Messa di S. Secario”. Il folklore della Guascogna (tra Pirenei, Garonna e Oceano Atlantico) dice quanto segue.

Un prete rinnegato e indegno, in una chiesa fatiscante che ospita pipistrelli e altri animali selvatici, canta una messa che include parte della messa da requiem ufficiale, per la salvezza di una “anima perduta”. Ma quella messa viene recitata al contrario, e questo per una persona viva che “uno” vuole mandare all'altro mondo il prima possibile. Una cosa del genere è ovviamente un rito di magia nera.

**Nota.** - Cassiel cita un fenomeno ancora peggiore in questo contesto, ovvero l'omicidio rituale come mezzo per acquisire capacità magiche.

Ad esempio, alcuni sostengono che gli omicidi compiuti da Jack lo Squartatore su prostitute nell'autunno del 1888 fossero in realtà vittimizzazioni rituali, compiute da un occultista che si faceva chiamare "Tautriadelta". Robert Donston Stephenson (nato nel 1841), con il suo vero nome, confessava di essere appassionato di tutto ciò che riguardava l'occultismo. Nel 1863 si unì alla Loggia Ermetica di Alessandria. Lì si immerse nella magia nera. Sembra che negli anni della giovinezza abbia viaggiato per il mondo, partecipando a riti magici in Africa e nelle Antille.

### **La decisione di Cassiel.**

"Le prove che collegano Tautriadelta agli omicidi di Jack lo Squartatore sono troppo complesse per essere descritte qui".

### **3. Conoscenza proibita (magia)**

**Bibl. :** Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Parigi, 1991, 16ss ... -

Il termine "magick" deriva da A. Crowley (1875/1947). Il termine inglese "magic" significa "magia". La "k" aggiunta rappresenta un antico termine greco "kteis", che nell'antichità successiva indicava l'insieme degli organi genitali femminili (labbra, clitoride, vagina, utero). Con questo termine, Crowley voleva distinguere la sua magia da quella che i maghi chiamavano "magia" e da tutti gli altri tipi di magia. Immediatamente, la forza vitale sessuale femminile ha assunto un ruolo centrale.

**1875:** è l'anno in cui Crowley nacque e Helena Blavatsky fondò la Società Teosofica. La famiglia in cui è cresciuto faceva parte dei Fratelli Plymouth, una forma di protestantesimo nata in Irlanda e rigorosamente biblista. Il Natale è un rito pagano. Il Papa è l'anticristo. I riti della Chiesa anglicana sono essenzialmente diabolici. L'educazione è estremamente rigida.

### **Ribellione.**

Da adolescente, Crowley scopre il poker, i sigari, l'alcol e, soprattutto, il sesso. Sua madre vi vedeva un intervento del diavolo, anzi, arrivò a etichettare il suo Aleister come il diavolo stesso e lo chiamò "666", il nome della Bestia dell'Apocalisse. Crowley accettò il termine e si identificò con il 666, cavalcato dalla Donna Scarlatta.

### **Gli addetti ai lavori.**

Nel 1898 lesse *La nuvola sopra il santuario* di Carl von Eckartshausen, che ipotizza l'esistenza di una misteriosa confraternita di "iniziati" che guidano l'evoluzione dell'umanità.

**A parte questo**, il termine "maestro" è molto comune nell'occultismo orientale e occidentale. In primo luogo, indica colui che inizia un allievo all'occultismo. Ma indica anche - a partire dalla Massoneria del XVIII secolo - le Guide Sconosciute.

Nella Società Teosofica, i Maestri erano considerati figure di spicco che talvolta apparivano visibilmente e trasmettevano "messaggi" a persone scelte. Così Buddha, Gesù, Plotino, il conte di Saint-Germain (1743/1784) e altri erano Maestri che hanno preceduto noi mortali nell'evoluzione.

**1887.** - L'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata viene fondato da W. Westcott, un medico legale di Londra, MacGregor Mathers, un eccentrico, e W. Woodman, un medico. Anche i Maestri vi occupano un posto di primo piano. Crowley vi aderisce nel 1898.

### ***Aiwass (Aiwaz).***

Crowley pratica lo yoga in India, sperimenta droghe psichedeliche (cioè che espandono la coscienza). Trascorre una notte nella Grande Piramide in Egitto. Riceve un messaggio da Aiwass, un Maestro che ritiene essere il suo angelo custode e il diavolo dei cristiani. Tutto questo è troppo complicato per essere spiegato in dettaglio in questa sede. La sintesi è e rimane essenzialmente "magia", cioè magia sessuale.

### ***Nero/grigio/bianco.***

I cristiani a volte vedono nella sua magia una magia "grigia" che mescola spregiudicatezza e coscienza, ma per lo più la etichettano come semplicemente nera. I Figli di Baphomet, un gruppo di seguaci di Crowley, la etichettano come strettamente "bianca".

**Di sfuggita:** Baphomet è il nome del dio anticristiano venerato dai Cavalieri Templari, un ordine esoterico bandito nel XIV secolo.

**17.07.1989.** - Una delle principali emittenti televisive indipendenti britanniche trasmette il rapporto Cook, che parla del possibile coinvolgimento di adepti della magia nera e del satanismo in gravi crimini. Nel corso della trasmissione, l'immagine di Crowley apparve molto brevemente sullo schermo. Era vestito con l'abbigliamento tradizionale degli adepti dell'occultismo. Per alcuni, tale abbigliamento risulta ridicolo, per altri inquietante. Ma il commento lo

descrive come “il sommo sacerdote del satanismo in Inghilterra”. Per molti seguaci, egli rimane un messaggero della Grande Fratellanza Bianca, i cui membri sono i governanti segreti del nostro pianeta.

#### **4. Alcune descrizioni critiche di testi sulla magia (nera).**

##### **Conoscenze proibite (magia finta/magia reale).**

**Bibl.** : Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Paris, 1991, 22ss./73.

L'autore inizia distinguendo tra pseudo occultismo e vero occultismo.

##### **Pseudo-magia**

A Bristol, negli anni '80, c'era un ottuagenario sordo e zoppicante che sembrava gestire una sorta di “impresa” che determinava il destino per corrispondenza su questioni di amore e morte. Confessò di aver venduto un dispositivo di morte a una coppia per 25 sterline, ma aggiunse che la “terra del cimitero” in esso contenuta era in realtà terra del suo giardino. Sì, ha dichiarato di non credere davvero agli effetti del suo destino.

**Nota.** - Cassiel lo cita come modello di magia fittizia. Ma questo non ci sembra così certo: è molto probabile che egli si esibisse a corte in una sorta di messinscena per eludere la sanzione di mago fittizio. La menzogna è talmente l'elemento vitale in cui pregavano i maghi neri, che riuscivano a rendere le bugie “vere” fino ai tribunali - i cui giudici sono di solito poco esperti di magia.

##### **Una vera magia**

Cassiel cita il caso di David St. Clair, un americano che ha vissuto a Rio de Janeiro, dove ha soggiornato come scrittore. Quest'ultimo pubblicò persino un libro al riguardo nel 1972. Improvvisamente, ha sperimentato una serie di errori di calcolo: i soldi che si aspettava non sono arrivati; in seguito a un'eredità, ha avuto problemi legali; la sua ragazza lo ha lasciato; i suoi vecchi amici si sono allontanati da lui; - ha contratto la malaria.

**Nota.** - Chi è abituato alla diagnosi di magia nera riconosce chiaramente in tutti questi segni insieme (non in uno o due separatamente) il possibile risultato di una magia senza scrupoli.

### **1. Interpretazione ingenua.**

Per cominciare - come spesso accade - St. Clair ha definito tali errori di calcolo come coincidenze.

### **2. Interpretazione della realtà.**

Tuttavia, col tempo, non escluse l'esistenza della magia nera. Si mise a parlare con due medium, membri dello spiritismo brasiliano, che gli indicarono la magia nera. Uno lo espresse in questo modo: "Le vie sono rese inaccessibili a te" dalla magia. L'altro parlava un linguaggio più chiaro: "La tua governante si sta ostinando contro di te". La governante era una ragazza di nome Edna. Secondo questo secondo medium, ogni settimana Edna prendeva un indumento da St Clair e si recava con esso alla celebrazione di un rito di magia nera: sotto il canto di canzoni magiche, l'indumento veniva ritualmente sepolto. Sempre secondo la medium, Edna mescolava spesso al cibo di St Clair una pericolosa sostanza da lavoro, "un prodotto inaccessibile".

### **Uscita.**

La santa donna si vestiva accuratamente come fanno i membri del Candomble - secondo Cassiel un sistema sacro vicino al vodu haitiano - cioè con una veste bianca immacolata. Inaspettatamente, lasciò il luogo sacro (chiamato "tempio") per tornare pochi minuti dopo con una veste sporca di raso rosso: dal collo pendeva il teschio di un bambino. Dalle sue cavità pendeva qualcosa che assomigliava a un serpente. Prendeva grandi dosi di rum. Dichiarò di essere Exu e di aver portato via il destino che gravava su St Clair. Spiegò che la sorte in questione era stata gettata su St Clair da un membro dei Quimbanda.

Secondo Cassiel, il Quimbanda è un sistema sacro che venera Satana con il nome di Exu e rappresenta quindi la pura magia nera. I riti di Quimbanda vengono celebrati nella massima segretezza: nella giungla fitta, in un edificio isolato o all'incrocio di poche strade all'esterno.

**Osservazione.** - A titolo esplicativo, la danza rituale è apparentemente una delle componenti principali dei riti di cui sopra. Questa danza di solito inizia dolcemente, aumenta di intensità emotiva e, quando è completa, rivela il suo contenuto, cioè uno o più spiriti che si impossessano del danzatore nel corso della danza - non senza toni erotici a volte molto forti - che poi trasmettono energie e informazioni in una sorta di rapimento - Lo stesso viene raggiunto o potenziato dall'ingestione di bevande forti.

## **5. Conoscenze proibite (la magia è antica).**

**Bibl. :** Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Parigi, 1991, 24ss. (*Les anciennes sorcelleries*).

### **Cassiel pone un assioma interpretativo**

**1.** Nell'antica Mesopotamia, religione e magia non sono mai state realmente separate. Così, Ea era considerato “il grande mago degli dei”.

**Nota.** - Non possiamo estendere tale non separazione a tutte le religioni premoderne.

**2.** Ogni occultista attuale è alla ricerca dei segreti - i misteri - di quel mago divino. In altre parole: la magia attuale è la continuazione, rispettivamente il ristabilimento della magia dei predecessori.

### **Griezel.**

Un'antica formula magica descrive Ea come segue: - La sua testa è quella di un serpente. Dalle sue narici esce del muco. Le sue orecchie sono quelle di una lucertola. Le sue corna sono attorcigliate in tre spire. Il suo corpo è quello di un pesce luna pieno di stelle. Le basi dei suoi piedi sono tenaglie (...)- Il suo nome è Sassu-Wunnu, un mostro marino, un'apparizione di Ea.- Osservate la forma del dio mesopotamico come mago.

### **Cassiel**

In un certo senso, tutte le divinità babilonesi erano “demoni” di questo tipo. - Ebbene, alcune descrizioni nei libri di magia (grimori) dipingono ancora un quadro simile di creature evocate con la magia.

### **Ruolo magico.**

La magia mesopotamica si basava sull'assioma di poter convincere questi esseri a usare le loro forze vitali demoniache per allontanare i demoni meno potenti che causavano danni (ad esempio, malattie) alle persone.

### **Due tipi.**

Il compito principale degli Ashipu era quello di curare le malattie causate dai demoni, sia perché erano malvagi sia perché erano stati indotti a farlo dai maghi, nonostante il fatto che i malati fossero innocenti - I Mashmashu erano considerati “purificatori”, ma erano meno coinvolti nella magia.

### **Diagnosi.**

Per i mesopotamici non esistevano la morte naturale o la malattia. Queste erano invariabilmente causate da esseri demoniaci”.

**Nota.-** Questa diagnosi si trova in moltissime culture tradizionali. - C'erano riti appropriati per ogni calamità.

### **Modello.**

“Se i morti continuano a mostrarsi (...)- Per espellere i morti mescola aceto con acqua di un fiume, di un pozzo, di un mundu (*nota*: termine sconosciuto) e di un fossato. Prenderai un corno di bue, lo alzerai con la mano destra e, tenendo una torcia nella mano sinistra, dirai: “Mio dio, rivolgiti a me. Mia dea, guardami. Che i vostri cuori irritati si calmino, la vostra rabbia si plachi. Stabilite il benessere per me”. - Cassiel.- Questa era considerata magia “bianca”.

### **Magia nera.**

Questo era duplice.

**1.** La magia senza scrupoli crea un'immagine del bersaglio, lo identifica con esso, lo maltratta attraverso l'immagine e lo distrugge - un metodo malvagio ancora oggi diffuso.

**2.** Il secondo metodo consiste nello sputare sul punto in cui passa il bersaglio in modo che cada nel potere della magia nera. - Naturalmente, esistevano anche dei mezzi per annullare questi due metodi.

**Nota.** - O.c.,28.- L'antica magia egizia si avvaleva anche della magia delle immagini, che era persino particolarmente popolare e sofisticata. - Una statua di cera di un cocodrillo non solo poteva essere collegata a tutti i cocodrilli in virtù di riti magici, ma poteva trasformarsi per un certo tempo in un cocodrillo vero e proprio e fare a pezzi un bersaglio in quella veste. Esistono con certezza testimonianze di magia delle immagini nell'antico Egitto - Un resoconto ufficiale sopravvive della punizione subita da alcuni cospiratori (contro Ramses III): avevano realizzato statuette di cera raffiguranti il monarca e le divinità, con l'intenzione di ucciderlo.

**Nota.** - Spesso si sente dire dagli studiosi che la magia è senza tempo. - Da quanto appena detto da Cassiel, si può concludere che c'è un forte elemento di tradizione nella magia dalla preistoria a oggi. Ma questo è solo un aspetto: vediamo che la magia si annida ripetutamente in una nuova cultura

e quindi si rinnova. In questo senso, la magia - bianca o nera - è un fenomeno flessibile e ripristinabile.

## **6. Conoscenze proibite (Lilith (Lamia)/Lilim).**

**Bibl. :** Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Ginevra/Parigi, 1991, 26s. (*La multiplication de Lilith*).

In Mesopotamia, Lamashtu e Lilith erano esseri molto temuti - *Isaia34:14* cita Lilith come un demone che infesta le rovine. Gli antichi Ebrei la temevano come una sorta di aquila marina occulta. Veniva definita “il terrore della notte” (*Sal 91 (90): 5*).

### **Lilith.**

Nel corso dei secoli sono emerse molteplici interpretazioni di Lilith. La maggior parte la vede come una femmina strisciante (J. Wier et al.: la principessa dei subalterni (succubi); Kabbalah: con Nahema la sovrana degli strigen (vampiri) nel mondo sotterraneo).

Un'interpretazione ebraica molto diffusa nel Medioevo afferma che fu la prima moglie di Adamo, creata da Dio prima della creazione di Eva. Con lei Adamo ebbe figli demoniaci.- Durante la copula, voleva giacere sopra Adamo. Questo andava contro le sue regole di comportamento. Fuggì sulle rive del Mar Rosso. Lì fece sesso con i demoni, tanto da partorire più di cento demoni al giorno, chiamati “lilim” o “liliot”.- Così dice il Talmud.

### **Lamia.**

In greco antico, Lamia era una femmina strisciante che mangiava le persone (compresi i bambini).

Cassiel trova significativo che per il termine “Lilith” la traduzione latina di *Isaia 34:14* abbia scelto “Lamia”. “Nell'antico folklore, Lamia era una specie di vampiro sexy che derubava le persone non solo del loro sangue, ma anche della loro forza vitale, e addirittura della loro forza vitale sessuale” (o.c.,27). -

**A parte questo**, la Lamia nell'antico contesto greco e romano mostra molti tratti comuni con il vampiro (colui che succhia la forza vitale nel sangue), così come i maghi moderni come il dottor Benidge (1890) e D. Fortune interpretano questo orrore.

### **Lilim.**

I discendenti di Lilith - secondo un'interpretazione - si comportavano come lei: apparivano alle persone di notte sotto forma di donne seducenti, facevano sesso con le sue vittime e le lasciavano prive di energia.

Un'altra caratteristica comune è che entrambe si nutrivano di bambini: Lilith (Lamia) mangiava le loro viscere e i Lilim “li derubavano del loro respiro”.

Cassiel pensa che il termine “lilim” si sia mescolato con il folklore greco e romano alla fine dell'Impero romano, tanto da far nascere la credenza cristiana nelle “striges”. I primi cristiani identificarono Lilith con una figura dei miti antichi, cioè Lamia, una donna nuda le cui gambe terminavano in un serpente che si contorceva.

Come lo strigile, è un uccello con seni femminili pieni di latte velenoso che dà da succhiare ai bambini trascurati per eliminarli. Ma anche lei, come i Lilim, può trasformarsi in un vampiro femmina e succhiare sessualmente le sue vittime maschili.

### **Strige** (strigile).

In senso puramente biologico, lo strige (spettro del vampirus) è un pipistrello che succhia il sangue. (In senso antico-mitico, la strige è una donna alata che agiva come un uccello notturno, in cerca di sangue (di bambini).- Nell'alto Medioevo, la strige non è nemmeno un alieno, ma una donna in carne e ossa che si concede di banchettare con carne umana.

**Cassiel** nota come curioso il fatto che come Lilith gli strigili fossero indicati come aquile di mare. L'uso della parola è rimasto comune fino a un periodo relativamente recente: un termine inglese del XVI secolo diceva che una persona presumibilmente incantata veniva “distrutta dall'aquila di mare”.

### **Effetti collaterali.**

Secondo Cassiel, Lilith ha un certo grado di influenza negli occultismi attuali che la maggior parte delle persone etichetterebbe come satanici o almeno come impegnati nello studio della conoscenza proibita o delle sue applicazioni: “Si trova persino oggi negli Stati Uniti un tempio in onore di Lilith” (o.c.,27).

**Nota.** - In ogni caso: sfogliate i negozi che vendono letteratura occulta e troverete sicuramente libri e articoli che testimoniano la grande influenza di Lilith e dei suoi lilim.

**Nota.** - L'esperienza dimostra che Lilith e le creature mitiche ad essa collegate sono più che una mera immaginazione, come sostengono facilmente gli scettici che non hanno mai testato realmente queste cose. L'esperienza dimostra che Lilith non è certo da sottovalutare.

**. Conoscenze proibite (magia egizia / Iside).**

**Bibl.** . Cassiel, *Le livre des connaissances interdites*, Geneva/ Paris, 1991, 28s.-.

L'era moderna ha visto numerosi maghi/stregoni praticamente ossessionati da quella che viene definita "la saggezza occulta dell'antico Egitto". Per esempio, A. Crowley faceva regolarmente riferimento alla mitologia egizia come era conosciuta alla fine del XIX secolo nei suoi numerosi testi (tra cui il Liber AL). - Ciò che è certo, in mezzo a tanta immaginazione, è che gli antichi egizi praticavano la magia.

**Magia dell'immagine.** Come gli antichi mesopotamici, anche gli antichi egizi utilizzavano immagini (associate a esseri demoniaci): Bes, solitamente raffigurato come un nano rannicchiato, era il dio della fortuna, dell'amore e del matrimonio. I problemi a questo proposito erano invariabilmente quelli di un amore non corrisposto o quelli di una disgrazia causata o dagli sfavori di un essere ultraterreno o dai destini di un mago nero.

**Magia della visione.**

A Bes è stata attribuita la capacità di concedere visioni - senza dubbio sotto forma di sogni - a chiunque gli chiedesse aiuto.

Un papiro - conservato al British Museum - fornisce una descrizione dettagliata del rito.- Veniva preparato un inchiostro magico: sangue di mucca, sangue di piccione, inchiostro comune, succo di gelso, incenso, mirra, acqua piovana, solfato di mercurio, succo di assenzio, succo di veccia venivano mescolati in un fluido appropriato. - Con tale inchiostro si disegnava sulla mano sinistra un'immagine sacra di Bes, mentre su un papiro si scriveva la domanda alla quale si attendeva una risposta nel corso di una formula magica.- Un modello di formula magica recita come segue: "Manda il veggente affidabile dalla tomba del tempio sacro .... Larnpsuter, Sumarta, Banbas, Dardalem, Iortex, .... Anuth, Anuth, Salbana, Shambre, Breith.... Vieni ancora questa notte".-

**Osservazione.** - Questi nomi di vendita prima facie senza senso sono in realtà nomi "sacri" che immagazzinano forza vitale e possiedono un potere evocativo.

L'evocatore prese poi una benda di tessuto nero dedicata alla dea Iside e ne avvolse un'estremità intorno alla mano sinistra e l'altra intorno al collo. Poi l'evocatore si addormentò. Nel corso della notte, Bes apparve e rispose alla domanda posta”.

**Nota.** - Più avanti si parlerà della dea Iside. Cassiel dice a questo proposito: “Questo processo era piuttosto complicato, ma essenzialmente era solo un rito peculiare della magia del folklore. È molto simile ad alcuni riti europei che sono sopravvissuti in epoca recente” (o.c.,29).

**Nota.** - S. Greenwood, *The encyclopaedia of magic and witchcraft (An illustrated historical account of spiritual worlds)*, Utrecht, 2002, 18v., parla brevemente della magia egizia. Questo diventa comprensibile ad esempio con i miti di origine dei primi Egizi.

Tutta la vita emerge dal Nilo. Atum (il Tutto) era la montagna che all'inizio sorse dalle acque primordiali dell'abisso ai primi raggi del sole. Questa epitome dell'evento primordiale si ripeteva ogni giorno nella “nascita” del sole dall'abisso della notte e ogni anno nello straripamento del Nilo che dava così fertilità ai campi.

Atum, la terra risorta, e la Luce - come coppia primordiale - generarono il maschio Shu e la femmina Tefnut. Da questa coppia nacquero Osiride, primo sovrano dell'Egitto e fondatore della cultura, e Iside, sua sorella e moglie che governò in sua assenza, e poi Seth e Netehtys.

**Nota.** - Nel corso del tempo, Iside divenne una dea venerata a livello internazionale sotto forma di antichi misteri (riti di iniziazione). Un antico tempio di Iside è stato addirittura scoperto a Londra: tale era la diffusione del suo culto in tutto l'impero romano.- Anche gli occultisti attuali la mettono al centro. Così D. Fortune nel cui romanzo *La sacerdotessa del mare* (1938) Iside è al centro.

Come Iside come dea della natura e della fertilità, la sacerdotessa del mare coinvolge il suo partner maschile come Signore del Sole in un'unificazione magica: “Iside della natura aspetta il suo Signore del Sole. Lo chiama, lo ritira dal regno dei morti, il regno di Amenti, dove tutto è soggetto all'oblio (...)”. - Sì, l'antico Egitto è ancora molto vivo in molte magie.